



Università
degli Studi
di Ferrara

Dipartimento
di Giurisprudenza
Rovigo

Giuri ti invita

Vivi un giorno da matricola



Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara propone una serie di incontri, presso la sua [sede di Rovigo](#), dedicati agli studenti interessati a vivere una mezza giornata all'interno delle strutture universitarie.

L'iniziativa è aperta sia a singoli studenti che a gruppi organizzati dagli istituti scolastici.

PROGRAMMA

- Accoglienza dei partecipanti nell'atrio di Palazzo Angeli in C.so del Popolo, nuova e prestigiosa sede del Dipartimento
- Presentazione dell'offerta formativa e incontro con il Manager didattico
- Lezione simulata tenuta da un docente del Dipartimento
- Visita guidata del Dipartimento accompagnati da studenti "Giurimentors"
- Fine della visita

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Giovedì 23 gennaio 2020 – ORE 9.30

Tema della lezione: *Crimini di guerra e risarcimenti: un ristoro possibile?*

Relatore: Prof. Paolo Veronesi

Martedì 11 febbraio 2020 – ORE 9.30

Tema della lezione: *La giustizia penale sotto la lente "deformante" dei mass media*

Relatori: Dott. Marco Venturoli

Venerdì 21 febbraio 2020 – ORE 9.30

Tema della lezione: *Processo penale e principi costituzionali*

Relatore: Dott.ssa Giulia Ducoli

L'EVENTO È GRATUITO SIA PER LE SCUOLE CHE PER I SINGOLI PARTECIPANTI.

PER INFORMAZIONI E PER ISCRIVERSI CONTATTARE:

Dott. Simone Vanini (simone.vanini@unife.it)

<http://giuri.unife.it/it/stude/orientamento-2/giuri-ti-invita-visite-guidate-in-dipartimento>



ABSTRACT DELLE LEZIONI

**Giovedì
23 gennaio
2020**

Prof. Paolo Veronesi - *Crimini di guerra e risarcimenti: un ristoro possibile?* - La sentenza della Corte costituzionale n. 238 del 2014 è stata definita “unica” e “storica”. Essa ci riporta a eventi che affondano le loro radici in una delle pagine più cupe della storia europea del Novecento: la cattura, l’assassinio immediato o la deportazione di cittadini italiani da parte delle forze militari germaniche dopo l’8 settembre 1943 (e la loro conseguente riduzione in schiavitù, essendo adibiti al lavoro forzato nei campi di concentramento tedeschi). Che fare, anche a distanza di anni, per ottenere un minimo di ristoro dei torti subiti, specie quando non risultasse possibile individuare uno o più colpevoli da punire sul piano penale? Esiste un giudice in grado di rispondere a simili richieste? Che fare a fronte della consuetudine internazionale che garantisce l’immunità degli Stati dalla giurisdizione civile per gli atti commessi nell’esercizio di funzioni sovrane statali? La nostra Costituzione democratica può essere utile per fare fronte a simili, macroscopiche violazioni dei diritti fondamentali e della dignità umana? Una risposta (originale e innovativa) si trova appunto tra le righe della sentenza citata in apertura.

**Giovedì
13 febbraio
2020**

Dott. Marco Venturoli - *La giustizia penale sotto la lente “deformante” dei mass media* - La giustizia penale vive quotidianamente sotto i riflettori dei mezzi di comunicazione, i quali mostrano verosimilmente la loro carica più intensa proprio rispetto al tema in oggetto. Tuttavia, il fascio luminoso rivolto verso il mondo della giustizia criminale riflette molto spesso agli occhi degli ignari spettatori una immagine volutamente alterata degli accadimenti rappresentati, che si rivela capace di alimentare un processo di disinformazione sul tema atto ad espandersi a macchia d’olio.

**Venerdì
21 febbraio
2020**

Dott.ssa Giulia Ducoli - *Processo penale e principi costituzionali* - Che cosa è il processo penale? A che cosa serve? Come funziona? Quali sono i principi che regolano il suo svolgimento? Cosa significa presunzione di innocenza? Che cosa è il contraddittorio? Partendo dalla lettura della nostra Costituzione proveremo a dare una risposta a queste domande e cercheremo di comprendere quale sia, davvero, il ruolo del processo penale in una società democratica.